



## Gli aspiranti biologo, attore, chimica: "I nostri sogni di giovani nutriti da #TuttoMeritoMio"



Chi sono i ragazzi meritevoli che Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo aiutano a proseguire negli studi? Amano la musica, lo sport, il teatro e poi, a scuola, sono dei veri talenti. Purtroppo, però, non hanno i mezzi economici che permetterebbero loro di proseguire gli studi. Sono 104 le ragazze e i ragazzi diplomati la scorsa estate che ora, grazie al programma #TuttoMeritoMio della Fondazione Cr Firenze e di Intesa Sanpaolo, potranno scegliere il percorso dei propri sogni senza rinunciare al futuro che da sempre hanno desiderato. Sì, perché grazie a una borsa di studio e a una serie di incontri di mentoring e tutoring, saranno accompagnati fino al momento della laurea.

L'iniziativa, arrivata alla terza edizione, ha coinvolto in totale oltre 300 giovani e quest'anno ci saranno i primi laureati. I requisiti per accedere, oltre alla provenienza da famiglie svantaggiate, sono una media dei voti tra il 7 e l'8 alle superiori e l'impegno a confermare ogni anno ottimi risultati all'università. Tant'è che tutti gli studenti che hanno conseguito la maturità sono usciti con un voto superiore al 97 e in molti casi con un 100 o 100 e lode. Stessi risultati per i giovani delle scorse edizioni, che hanno una media del 27,13 all'università e alle spalle oltre 13 esami a testa.

Durante il percorso di #TuttoMeritoMio, che può contare anche sulla collaborazione della Fondazione Golinelli, dell'Università di Firenze e dell'Ufficio scolastico regionale, questi ragazzi sono seguiti da un team di tutor che li affiancano e indirizzano. In questi anni sono stati fatti più di 350 colloqui per definire i piani formativi individuali e oltre 344 incontri per l'orientamento alla scelta universitaria. Oltre a laboratori sulle carriere Stem (science, technology, engineering and mathematics) e sul linguaggio giornalistico e a webinar con esperti del mondo dell'impresa.

Tra i nuovi arrivati c'è Andrea Cavigli, 19 anni di Bibbiena (Arezzo), diplomato al liceo scientifico con 100. Iscritto al primo anno di Biotecnologie, non si è mai spostato dal suo paese: "Con questo programma ho intenzione di potenziare le mie competenze linguistiche e di cittadinanza attiva e spero di rendere orgogliosi i miei genitori". Giulia Tatini, invece, di anni ne ha 21 ed era stata selezionata nella prima edizione del progetto e presto conta di raggiungere il traguardo della laurea. Viene da Pontassieve (Firenze), è iscritta al terzo anno di Ingegneria gestionale e ha una grande passione per il nuoto sincronizzato: "Grazie alla borsa di studio ho potuto pagare le tasse universitarie, i



trasporti, i libri, il pc, ma soprattutto ho avuto un aiuto enorme grazie al mentoring".

Fa parte della squadra anche Alvi Dema, 18 anni, iscritto al liceo classico di Arezzo ma originario dell'Albania. Ama la letteratura, la scrittura, il teatro e ha ricevuto segnalazioni di merito in diversi concorsi di poesia. Nato a Valona, a 11 anni si è trasferito con la famiglia in Italia e da subito è stato costretto a fronteggiare una serie di difficoltà economiche che l'hanno portato a sviluppare una certa indipendenza: "Questa borsa di studio è stata fondamentale per poter seguire i miei interessi - rivela -. L'ho utilizzata anche per acquistare libri, seguire un corso di inglese, acquistare un pc e per l'abbonamento in palestra".

E poi c'è Emma Carratelli di Grosseto, 19 anni, diplomata allo scientifico con 100. Si è iscritta al primo anno di Chimica. "Provegno da una famiglia numerosa, siamo cinque tra fratelli e sorelle - racconta -. Ho utilizzato questa opportunità per non gravare più finanziariamente sui miei genitori. Amo la scienza e gli animali, al punto che nel tempo libero ho deciso di fare volontariato con l'Enpa (Ente nazionale protezione animali di Firenze".

"Crediamo in voi e nel vostro potenziale - ha detto il presidente di Fondazione Cr Firenze Luigi Salvadori rivolgendosi ai ragazzi, riuniti al Teatro della Pergola per la cerimonia di avvio dell'iniziativa -. Questo programma è in grado di cambiare il destino, sappiate sfruttare le opportunità che vi vengono messe a disposizione. Fatelo per voi, per le vostre famiglie, ma anche per noi. La Fondazione, insieme a Intesa Sanpaolo, continuerà ad affiancarvi nella crescita, voi non dimenticate mai che il futuro del nostro territorio è anche nelle vostre mani".

